

## NOTIZIARIO

### I. — Dati circa i raccolti del 1912 e le condizioni dei nostri agricoltori nel Distretto Consolare di New Orleans. <sup>(1)</sup>

Gli Stati situati nella circoscrizione del distretto Consolare di New Orleans sono eminentemente agricoli, mentre le loro risorse industriali e minerarie sono molto scarse, ad eccezione del centro industriale di Birmingham, Ala. e dei centri minerari di Birmingham, Ala, dell'Est Tennessee, dell'Ovest Texas e dell'Ovest Arkansas. La maggioranza degli italiani residenti nel Sud appartiene alla classe degli agricoltori e dei piccoli commercianti. Questi ultimi sono sparsi nelle piccole città di campagna e villaggi ed il loro commercio dipende in gran parte dall'esito dei raccolti dell'annata.

*Cotone.* — Il principale raccolto negli Stati di questo distretto consolare è dato dal cotone, chiamato « money crop » perchè è il più remunerativo. Esso viene coltivato intensivamente in tutti gli Stati, ad eccezione di qualche parte del Texas ove viene coltivato estensivamente.

#### *Dati statistici agricoli - Cotone - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata acri (2)	Produs. totale balle	Produs. per acre pounds (3)
Alabama . . . . .	3,720,000	1,330,000	173
Arkansas . . . . .	2,198,000	854,000	190
Florida . . . . .	283,000	68,000	119
Louisiana . . . . .	1,062,000	435,000	197
Mississippi . . . . .	3,049,000	1,009,000	177
Tennessee . . . . .	799,000	280,000	171
Texas . . . . .	10,927,000	4,850,000	206
Totale . . . . .	22,038,000	8,926,000	media 176

La produzione del cotone nel Sud fu, nel 1912, inferiore a quella dell'anno 1911 di circa 107,000 balle; il raccolto stesso rappresenta il 64 per cento dell'intera produzione degli Stati Uniti, calcolata in

(1) Da un rapporto del conte G. Moroni, r. addetto per l'emigrazione a New Orleans, aprile 1913.

(2) Acre = 4047 metri quadrati (are).

(3) Pound = libbra (grammi 453,59).

balle 13,820,000. La scarsità del raccolto in confronto a quello dell'anno precedente si deve al minor numero di acri messi in coltivazione da qualche Stato, alle inondazioni del maggio scorso ed al *boll weevil*. Le inondazioni dipesero dalla rottura degli argini del fiume Mississippi e dei suoi affluenti a Panter Creek, Ark., a Beulak, Miss., ad Alsatia e Torras in Louisiana, ed in altri punti; le acque invasero le campagne per estese superfici, producendo immensi danni.

Numerose sono le famiglie agricole italiane, addette a questa coltura; si possono calcolare da 2500 a 3000, alcune delle quali possiedono terreni propri, come in Bryan, Montague e Victoria nel Texas, in Center Ridge, Ark., in Greenville e Shelby, in Mississippi ed in altri Stati; altre famiglie lavorano a contratto, a mezzadria o tengono appezzamenti in affitto. Molti dei nostri durante il 1912 abbandonarono le piantagioni di cotone, situate in Mississippi ed in Arkansas, in causa dei gravi danni arrecati dall'inondazione e dal persistente flagello del *boll weevil*, e si portarono parte nei centri industriali del Nord e dell'Est e parte avendo raggranellato forti risparmi nei passati anni, preferirono rimpatriare.

*Granoturco.* — La coltura del granturco è in continuo aumento; dà discreti guadagni. In alcuni terreni si fanno due raccolti per anno, il primo è superiore sia per qualità che per quantità, il secondo serve principalmente per nutrire i quadrupedi. Il granturco si coltiva qua e là in ogni piantagione.

*Dati statistici agricoli - Granturco - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata acri	Produz. totale bls. (1)	Produz. per acre bls.
Alabama . . . . .	3,150,000	54,180,000	17.2
Arkansas . . . . .	2,475,000	45,712,000	20.4
Florida . . . . .	655,000	8,515,000	13
Louisiana . . . . .	1,805,000	32,490,000	18
Mississippi . . . . .	3,106,000	56,840,000	18.3
Tennessee . . . . .	3,332,000	86,298,000	26.5
Texas . . . . .	7,300,000	153,300,000	21
Totale . . . . .	21,823,000	437,335,000	media 19.2

Nel 1912 la produzione del granturco aumentò, di fronte al precedente anno, di 347,000 bls., in Alabama l'aumento fu di circa

1) Bushel (per cereali) = litri 35,742.

150,000 bls., mentre nel Tennessee diminui. La produzione totale nel 1911 fu di 360,920,000 bls., e cioè solo 18 bls. per acre. Il prezzo del mercato variò da 64 a 94 cents. per bushel di granoturco.

Un acre discretamente fertile, se ben coltivato, può dare annualmente da 25 a 35 bls., e se ben concimato anche 45 bls.

Negli Stati lungo la vallata del fiume Mississippi, il raccolto fu devastato in parte dall'inondazione ed in appresso dall'insetto « *army worm* », comparso subito dopo il ritiro delle acque dai terreni inondatai.

Quasi tutti gli agricoltori italiani hanno qualche acre coltivato a granoturco; per ottenere maggior reddito, essi coltivano fagioli o piselli o altre leguminose tra i filari di granoturco.

*Riso.*

*Dati statistici agricoli - Riso - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata	Prod. totale	Prod. per acre
	acri	bls.	bls.
Alabama . . . . .	300	9,000	30
Arkansas . . . . .	98,800	3,405,000	37.3
Florida . . . . .	600	15,000	25
Luisiana . . . . .	352,000	11,812,000	33
Mississippi . . . . .	2,200	77,000	35
Tennessee . . . . .	—	—	—
Texas . . . . .	265,000	9,429,000	35
Totali . . . . .	718,900	24,747,000	media 32.7

La coltura del riso negli Stati del Sud è in continuo aumento; nel 1912 vennero coltivati 28,000 acri in più del precedente anno e venne aumentata la superficie, specialmente nel Texas e nell'Arkansas, mentre fu diminuita nella Louisiana. Il raccolto fu di bls. 24,747,000 contro 22,759,000 bls. del 1911. Il prezzo di un bushel di riso sul mercato variò da 90 a 94 cents.

Il riso viene coltivato nella bassa Louisiana, lungo il Golfo del Messico e specialmente nelle parrocchie di Acadia, Calcasieu, Cameron, Lafayette e Vermillion; in Arkansas lungo le sponde dei fiumi Mississippi, Arkansas e Red River e loro affluenti; nel Texas presso Beaumont e lungo la linea ferroviaria Southern Pacific Ry., tra Houston e St. Antonio, con centro ad Eagle.

Pochissimi sono gli italiani che lavorano nelle risaie della Louisiana ed ancor meno in quelle del Texas e dell'Arkansas; i nostri, difatti, sono molto restii a recarsi a lavorare nelle risaie per tema delle febbri malariche.

*Avena.* — L'avena viene coltivata in tutti gli Stati, ma non in grande quantità; da qualche anno il numero degli acri coltivati rimane stazionario.

*Dati statistici agricoli - Avena - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata acri	Prod. totale bls.	Prod. per acre bls.
Alabama . . . . .	260,000	5,200,000	20
Arkansas . . . . .	175,000	3,482,000	19.9
Florida . . . . .	43,000	740,000	17.2
Louisiana . . . . .	34,000	707,000	20.8
Mississippi . . . . .	113,000	1,966,000	17.4
Tennessee . . . . .	258,000	5,999,000	21.7
Texas . . . . .	865,000	3,114,000	36
Totale . . . . .	1,748,000	21,208,000	media 21.8

Nel 1911 la media produzione per acre fu di bls. 19,2, inferiore quindi a quella del 1912. Il prezzo di un bushel di avena oscillò da 47 cents. ad un massimo di 70 cents.

Pochissimi italiani in Tontitown e Center Ridge in Arkansas e in Montague, Texas, coltivano qualche acre ad avena per i propri quadrupedi.

*Grano.* — La coltura del grano è limitata ai soli Stati del Tennessee, Arkansas e del Texas; essa non dà guadagno sufficiente e quindi lo si coltiva nella parte settentrionale dei detti Stati, cioè nei pianori del Nord Tennessee, nel Oxark Mountains dell'Arkansas e nel Pahandle, situato nel Nord-Ovest del Texas, ossia in quelle regioni ove il clima è più rigido e soggetto a qualche nevicata.

*Dati statistici agricoli - Grano - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata acri	Prod. totale bls.	Prod. per acre bls.
Alabama . . . . .	30,000	318,000	10.6
Arkansas . . . . .	94,000	940,000	10
Mississippi . . . . .	8,000	96,000	12
Tennessee . . . . .	647,000	7,077,000	11,5
Texas . . . . .	735,000	11,025,000	15
Totale . . . . .	1,514,000	19,456,000	media 11.6

Il prezzo di un bushel di grano oscillò da 97 cents. a \$ 1,13.

Pochissimi italiani delle colonie agricole di Tontitown, Center Ridge e Montague coltivano il grano con discreto profitto.

Altri cereali coltivati nel Sud sono l'orzo, la segala, il durò ed altre qualità, ma non in quantità tale da poterne tener conto. Questi cereali vengono coltivati qua e là nelle parti settentrionali del Texas, Arkansas e Tennessee.

*Patate.* — Una coltura che va sempre più aumentando in questi Stati è quella delle patate. Vengono coltivate due qualità: le patate comuni (*Irish potatoes*) e le patate dolci (*sweet potatoes*). Le prime si coltivano nelle terre alluvionali pesanti, molto fertili e di color scuro e le seconde nelle terre sabbiose, leggiere, appartenenti al Coastal Plain, lungo il Golfo del Messico. Un acre a patate comuni può dare in media da 50 a 60 bls. ed a patate dolci il doppio.

*Dati statistici agricoli - Patate - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata acri	Produz. totale bls.	Produz. per acre bls.
Alabama . . . . .	15,000	1,215,000	81
Arkansas . . . . .	25,000	1,750,000	70
Florida . . . . .	11,000	1,023,000	93
Louisiana . . . . .	20,000	1,460,000	73
Mississippi . . . . .	10,000	890,000	89
Tennessee . . . . .	38,000	3,344,000	88
Texas . . . . .	52,000	3,276,000	63
Totali . . . . .	171,000	12,958,000	media 79.5

Nel 1912 vennero coltivati 11,000 acri in più del precedente anno; la produzione nel 1912 superò di 10 bls. per acre quella del 1911. Questo prodotto è facilmente smerciabile sopra i mercati e, se venduto in tempo, può dare guadagni remunerativi. Il prezzo di un bushel di patate nello scorso anno variò da 62 cents. a \$ 1,10.

I nostri agricoltori dimoranti nel Sud coltivano qualche piccolo tratto a patate, per il consumo casalingo, pochissimi ne fanno commercio.

*Canna da zucchero.* — La canna da zucchero venne introdotta in Louisiana nel 1851; il primo esperimento fallì, ma nel 1859, quando venne importata e piantata la qualità Tahiti, questa coltura prese

definitivamente terreno e dalla Louisiana si estese nel Texas. Essa viene coltivata lungo la costa del Golfo del Messico, e specialmente nella Bassa Louisiana e sul basso corso (sponda sinistra) del Rio Grande.

*Dati statistici agricoli - Canna da zucchero - Anni 1911-912.*

STATO	Superficie coltivata acri	Produzione totale short tonns.
Louisiana . . . . .	300,000	300,000
Texas . . . . .	45,000	14,000
Totale . . . . .	345,000	314,000

Un acre coltivato a canna da zucchero produce da 20 a 30 tonnellate di canna da zucchero, qualche acre molto fertile può dare anche 40 tonnellate. Una tonnellata di canna viene pagata da 80 cents. a \$1. Dalla canna da zucchero, oltre all'estrazione della materia zuccherina, si fa l'estrazione addizionale della melassa e dello sciroppo.

Circa 12,000 italiani, quasi tutti della Sicilia, sono impiegati nella coltura della canna da zucchero nella Bassa Louisiana, specialmente nelle parrocchie di Ascension, Assumption, East Baton Rouge, St. Charles, Lafourche, St. James, St. John, St. Mary e Terrebonne. La maggioranza lavora a giornata e guadagna per nove mesi dell'anno 80 cents. al giorno gli uomini e da 50 a 60 cents. le donne; durante il taglio, nei tre mesi da novembre a gennaio, la paga arriva a \$1,25; per di più questi coloni hanno alloggio gratuito con un orto annesso. Le loro condizioni però non sono molto floride. Non risulta che alcun italiano lavori nelle piantagioni di canna da zucchero presso il Rio Grande. Alcuni italiani possiedono in Louisiana dei terreni che coltivano a canna da zucchero.

*Foraggi.* — La coltura dei foraggi non è sviluppata abbastanza, sebbene questi terreni abbondino di acqua ed i foraggi siano molto ricercati.

*Dati statistici agricoli - Foraggi - Anno 1912.*

STATO	Superf. coltivata acri	Produz. totale tonn.	Produz. per acre tonn.
Alabama . . . . .	209,000	261,000	1.25
Arkansas . . . . .	200,000	352,000	1.23
Florida . . . . .	43,000	54,000	1.35
Louisiana . . . . .	142,000	234,000	1.65
Mississipi . . . . .	201,000	297,000	1.48
Tennessee . . . . .	888,000	1,154,000	1.40
Texas . . . . .	387,000	542,000	1.30
Totali . . . . .	2,070,000	2,894,000	media 1.40

Nel 1912 vennero coltivati a foraggi 30,000 acri in meno che nel precedente anno. Una tonnellata di foraggio viene venduta sul mercato al prezzo di \$ 16 a 20.

I nostri agricoltori trascurano questa coltura fino al punto che molti di essi non hanno neanche la bica di foraggio per nutrire i loro quadrupedi e sono quindi costretti di acquistarlo sul mercato. Qualcuno in Tontitown e in Montague coltiva qualche acre a foraggi.

Altre colture importanti sono quelle del tabacco, che si coltiva nel Tennessee (110,000 acri), però sembra che nessun italiano sia impiegato in quelle piantagioni.

*Frutta.* — I coloni di Tontitown coltivano con successo i peschi, i meli, i susini, la vite e le fragole; quelli di Center Ridge i peschi; quelli di Paradise Ridge i peri, i meli, le fragole ed i susini; quelli d'Independence le fragole; quelli di Dickison gli aranci e le fragole. Quasi tutti questi agricoltori possiedono terreni propri, pochissimi li affittano, pagando da \$ 8 a 10 per acre all'anno. I nostri connazionali addetti alla coltura delle frutta si trovano tutti in discrete condizioni finanziarie, sebbene alle volte il raccolto vada perduto.

*Ortaggi.* — Tutti gli italiani impiegati nell'orticoltura si trovano in prospere condizioni finanziarie; essi controllano i mercati delle verdure di New Orleans, Memphis, Nashville ed altri centri minori. La maggior parte ha terre proprie; a New Orleans possiedono circa 9000 acri ad orti, a Memphis 1315 acri, a Kenner 3000 acri, in Independence 6000 acri, a Paradise Ridge 1500 acri, a Daphne 2000 acri, a Lambert 1600 acri. Altre famiglie affittano i terreni. Un acre coltivato a verdure rende in media da \$ 100 a 150 e più per anno. Alcuni italiani in St. Bernard Parish, presso New Orleans, hanno ricavato fino a \$ 1000 per acre all'anno.

*Bestiame.* — L'allevamento del bestiame non è curato dai nostri agricoltori; difficilmente essi possiedono una vacca da latte, qualche maiale e qualche gallina. Gli unici luoghi dove gli italiani allevano il bestiame sono Bruniville, ove la famiglia Bruni possiede da 7000 a 8000 capi di bestiame, e Polly, ambedue località del Texas.

L'allevamento del pollame è trascurato dai nostri, con tutto ciò qualche italiano è dedito a questa industria, molto remunerativa, e si hanno dei piccoli allevamenti in New Orleans, in Dennisson, Texas ed in qualche altra località.

Le industrie dei latticini e del miele non sono sfruttate dai nostri connazionali.

*Dati statistici agricoli riassuntivi.*

STATO	Superficie in acri	Presunti coltivati acri	Realm. coltivati acri
Alabama . . . . .	25,000,000	7,500,000	7,500,000
Arkansas . . . . .	33,844,000	6,500,000	5,500,000
Florida . . . . .	32,900,000	4,000,000	3,000,000
Louisiana . . . . .	23,000,000	5,000,000	4,500,000
Mississippi . . . . .	29,000,000	8,000,000	7,000,000
Tennessee . . . . .	23,000,000	13,000,000	10,000,000
Texas . . . . .	167,000,000	26,000,000	20,000,000
Totale . . . . .	335,744,000	70,000,000	57,500,000

Nelle pubblicazioni agricole di quasi tutti gli Stati del Sud, fatte allo scopo di attirare nuovi coloni, venne aumentata la cifra degli acri messi a coltura, mentre realmente essa è alquanto inferiore.

Il Texas nel 1912 fu il primo Stato dell'Unione per la sua produzione agricola, e tale produzione aumenterà continuamente.

II. — Relazione del Banco di Napoli sulla gestione 1912 del "Servizio di raccolta, tutela, impiego e trasmissione nel Regno dei risparmi degli emigrati italiani",

La Direzione Generale del Banco di Napoli ha pubblicato la Relazione del « Servizio di raccolta, tutela, impiego e trasmissione nel Regno dei risparmi degli emigrati italiani » per l'anno 1912, dalla quale togliamo i seguenti dati:

Il movimento complessivo delle operazioni fatte per conto della nostra emigrazione risulta di oltre 83,600,000 lire, contro 74,200,000 nel 1911; gli uffici di raccolta e trasmissione, che nel 1911 erano 528, nel 1912 salirono a 544.

Il movimento complessivo delle operazioni per oltre L. 83,600,000 va così ripartito:

L'importo delle rimesse pervenute pel tramite del Banco di Napoli fu di N. 295,287 per L. 76,204,554.68 contro N. 295,067 per L. 68,723,016.72 pervenute nel 1911, con un aumento di L. 7,481,537.96.

Le rimesse pervenute vanno così distinte:

<i>Alle famiglie</i> , per posta . . . . .	N. 277,646	per L. 48,039,112.16
<i>Alle famiglie</i> , per telegrafo . . . . .	» 972	» » 1,504,998.75
<i>Nelle Casse di risparmio del Banco e delle RR. Poste</i> . . . . .	» 11,773	» » 13,468,067.58
<i>Con chèques</i> . . . . .	» 4,896	» » 13,192,376.19
		<hr/>
Totale . . . . .	N. 295,287	per L. 76,204,554.68

I *vaglia in dollari* emessi furono N. 41,070 per dollari 894,174.73 pari a L. 4,681,409.66, contro N. 24,409 per dollari 595,638.93 emessi nel 1911, con un aumento di N. 16,661 per dollari 298,535.80.

I *vaglia di pesos* emessi furono N. 14 per pesos 4,822.37 pari a L. 10,850.33.

Le *rimesse fatte in America*, sia con *chèques* tratti dalle filiali sulla Agenzia in New-York e sui corrispondenti, che con disposizioni in via ordinaria e telegrafica dell'Amministrazione Centrale, furono N. 2209 per L. 2,711,975.27 contro N. 1943 per L. 2,671,478.30 nel 1911, con un aumento di N. 266 per L. 100,496.97.

*In complesso per mezzo del Banco di Napoli, con diversi modi, sono giunte nel paese L. 76,204,554.68 e furono spedite all'estero L. 7,464,235.26.*

Il *totale generale* delle operazioni compiute per conto della nostra emigrazione raggiunse, quindi, la cifra di N. 338,580 per L. 83,668,789.94 contro N. 321,424 per L. 74,276,956 nel 1911, con un aumento di numero 17,156 per L. 9,391,833.94.

### III. — La tubercolosi in California.

Nel 1911 l'ufficio sanitario dello Stato di California nominò una Commissione per lo studio della tubercolosi in California. Ora l'ufficio sanitario stesso dedica un numero del suo bollettino mensile (il 7°, 1913) alla pubblicazione d'un riassunto della relazione d'inchiesta (*California State Board of Health: Tuberculosis in California*).

Le proposte della Commissione sono radicali: perchè si imprenda una campagna vasta ed efficace contro il terribile morbo essa propone la spesa d'un milione di dollari per gli oggetti e il personale necessari fin dall'inizio e poi lo stanziamento in bilancio d'un milione di dollari

annuo per render continua e quindi vittoriosa la lotta. « Se la spesa d'un milione di dollari annuo in California potesse ridurre la presente incidenza del male non più del 5 al 10 per cento, l'investimento *pagherebbe più che sè stesso* ». Di sola perdita di salari per la strage della tubercolosi la Commissione calcola \$ 2,856,344, si capisce come media annuale.

Il 75 per cento dei 5,000 morti di tubercolosi che formano lo spaventoso bilancio del progrediente Stato del Pacifico è formato da persone le cui entrate non superano i mille dollari. Il doloroso è che il 47 per cento di queste cinquemila vittime sono coniugate e lasciano la famiglia appena formata priva dell'unico sostegno (più del doppio delle vittime è composto di operai industriali e di agricoltori maschi). Queste famiglie abbandonate vengono poi direttamente o indirettamente a pesare sul bilancio dello Stato e certo vengono — per la mancanza dell'organizzazione sanitaria antitubercolotica — a costare più del milione di dollari annuale proposto dalla Commissione per la campagna contro il male producendo meno effetti benefici, fisici e morali.

Geograficamente la tubercolosi fa più strage nella parte meridionale della California (al Sud cioè di Tehachapi), però a questo riguardo è da notarsi — e questo interessa noi un po' più da vicino — che mentre per gli indigeni e i residenti da più di dieci anni la media delle vittime è superiore nel Nord, per i residenti e gli immigranti residenti da meno di un anno la media delle vittime è del 43,8 per cento nel Sud e del 6,9 nel Nord. Così mentre fra gli indigeni della California meridionale v'è molta più resistenza all'infezione che nella Settentrionale, nella Meridionale gli immigrati trovano un terreno addirittura ostile.

Oltre ad una grande quantità di sanatori, di uffici di informazioni e di vigilanza, la Commissione vorrebbe un sistema di reciprocità interstatale per i casi di ammalati e desidererebbe che lo Stato non facesse muovere dal suo posto, senza il proprio beneplacito, un ammalato che non avesse a propria disposizione quattrini per le medicine e per la cura.

**Emigrazione e Colonie.** — Raccolta dei rapporti dei RR. Agenti  
Diplomatici e Consolari.

Volume I: Europa: Parte I — FRANCIA E PRINCIPATO DI MONACO.  
Volume I: Europa: Parte II — SVIZZERA — AUSTRIA-UNGHERIA — GRAN  
BRETAGNA — SPAGNA E GIBILTERRA — PORTOGALLO — MALTA.  
Volume I: Europa: Parte III — GERMANIA — LUSSEMBURGO — BELGIO —  
OLANDA — STATI SCANDINAVI — RUSSIA — PENISOLA BALCANICA.  
Volume II: ASIA — AFRICA — OCEANIA.  
Volume III: America: Parte I — BRASILE.  
Volume III: America: Parte II — ARGENTINA.  
Volume III: America: Parte III — STATI UNITI — CUBA — MESSICO —  
GUATEMALA — HONDURAS — NICARAGUA — COSTARICA — HAITI  
SAN DOMINGO — CURAÇAO — COLOMBIA — VENEZUELA — EQUATORE  
PERÙ — PARAGUAY — CILE.

*Prezzo di ciascuna parte lire due.*

---

**Bollettino dell'emigrazione.** — Pubblicazione periodica.

**Fascicoli del " Bollettino „ pubblicati negli anni 1902 a 1912.**

Nel 1902 . . . . .	fascicoli 12
» 1903 . . . . .	» 15
» 1904 . . . . .	» 18
» 1905 . . . . .	» 22
» 1906 . . . . .	» 16
» 1907 . . . . .	» 20
» 1908 . . . . .	» 24
» 1909 . . . . .	» 20
» 1910 . . . . .	» 18
» 1911 . . . . .	» 12
» 1912 . . . . .	» 12

Le pubblicazioni del Commissariato dell'emigrazione sono in vendita presso la *Libreria F.lli Bocca* e l'*Istituto Geografico De Agostini* in Roma e presso i loro corrispondenti nel Regno.

---

**Prezzo del presente fascicolo: L. 0.30**

---